

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011 addì 3 del mese di novembre, presso la sala consiliare, alle ore 19,40, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Cecilia Beconcini, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Andrea Poli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: //.

Deliberazione n. 129

Oggetto: Museo Bartali - Costituzione associazione d'intesa tra Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, C.O.N.I.

L'Assessore Guerrini illustra la proposta deliberativa di cui in oggetto.

Il Consigliere Manzoli chiede spiegazioni in merito alla partecipazione del Circolo alla gestione dei locali annessi al Museo.

Risponde l'Assessore Guerrini facendo presente che il Circolo ha messo a disposizione il terreno ove è stato realizzato l'immobile.

Il Consigliere Zanella esprime la posizione favorevole del proprio Gruppo.

Il Consigliere Mari sostiene che occorrono precisazioni in merito alla sala polivalente, in quanto non vi possono essere commistioni con il Museo. A suo parere, non c'è chiarezza e pertanto preannuncia voto di astensione.

Il Consigliere Manzoli si augura che i problemi fin qui sofferti dal Museo si possano risolvere.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Firenze, la Provincia di Firenze e il Comune di Bagno a Ripoli hanno realizzato, in virtù dell'accordo di programma sottoscritto tra gli stessi il 1° giugno 1999, come modificato il 26.10.2001, in Firenze-località Ponte a Ema - Via Chiantigiana 173/F un edificio destinato ad ospitare il Museo del Ciclismo;

- la gestione di detto Museo, come indicato dall'Accordo di programma, è stata affidata dagli Enti proprietari, nel primo triennio, decorrente dal 01.04.2006 e per effetto della convenzione stipulata il 21.05.2007 Rep. N. 61507, all'Associazione Amici del Museo del Ciclismo "Gino Bartali", senza oneri a carico degli Enti medesimi, e la gestione è stata, di volta in volta, prorogata alla stessa associazione sino al 30.09.2011, in attesa di definire più adeguate modalità gestionali tali da superare le difficoltà evidenziatesi;

- l'assegnazione della gestione all'associazione sopra indicata era motivata dall'impegno che la stessa aveva profuso per giungere alla realizzazione di un museo che ricordasse il grande campione di ciclismo che proprio nella località di Ponte a Ema aveva vissuto in gioventù, iniziandovi l'attività agonistica;

- l'Associazione Amici del Museo del Ciclismo "Gino Bartali" ha messo a disposizione ed esposto nella struttura museale un'importante raccolta di cimeli, biciclette di varie epoche, maglie di grandi ciclisti, compreso Gino Bartali, giornali d'epoca e altre pubblicazioni, video ed altri materiali che costituisce, ad oggi, il patrimonio documentale presente nel museo;

- le cause che hanno generato le difficoltà sopra richiamate sono molteplici e investono il complesso dei soggetti interessati e non soltanto l'associazione incaricata della gestione;

- tra i fattori che, oggettivamente, hanno influito in senso negativo possono annoverarsi:

- l'insufficiente azione di promozione a livello nazionale ed internazionale del Museo;
- la scarsità di iniziative di valorizzazione dello stesso nel tessuto sociale e lo scarso coinvolgimento del mondo della scuola;
- la non totale convinzione sull'impostazione data al museo da parte della Federazione Ciclistica Italiana;

- la difficoltà a reperire risorse finanziarie per far fronte ai notevoli costi di gestione dell'immobile;
- un allestimento dei limitati spazi espositivi non supportato da un apporto culturale e scientifico adeguato e impostato a criteri statici e non innovativi e incapaci di stimolare curiosità ed interesse diffusi;
- la difficoltà a mettere in rete il vasto patrimonio documentale sulla storia del ciclismo (giornali d'epoca, pubblicazioni, apparati fotografici e filmati) di cui l'associazione pure dispone e a divenire un fulcro di interattività per gli appassionati di storia del ciclismo;
- le frequenti e ripetute tensioni tra la predetta associazione e il Circolo ARCI "l'Unione" di Ponte a Ema, che aveva donato il terreno su cui è sorta la struttura, in particolare sull'utilizzo della sala polivalente e locali accessori posti al piano terra rialzato che, come indicato dall'Accordo di programma sopra citato, erano destinati ad ospitare iniziative connesse al museo e attività sociali del Circolo medesimo purchè non in contrasto con le finalità del Museo stesso e il rispetto della memoria di Gino Bartali;
- l'insorgere di conflitti tra gli organi dell'associazione e alcuni dei familiari del campione in merito all'utilizzo del suo nome per iniziative promosse dal soggetto gestore e all'effettiva titolarità di parte di quest'ultimo dei cimeli detenuti all'interno del Museo;

- gli Enti proprietari hanno ravvisato pertanto la necessità di migliorare gli aspetti promozionali, di valorizzazione del Museo e di individuazione delle forme gestionali più appropriate improntate a criteri di economicità ed efficienza di tale struttura, mediante la costituzione di un nuovo soggetto nella forma di associazione partecipata dagli Enti, ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale in materia (Codice dei beni culturali e del paesaggio, L.R. n. 21/2010 sui beni culturali), tale da non comportare comunque oneri a carico degli Enti proprietari sui quali graveranno unicamente i costi di costituzione dell'associazione suddetta;

- per la promozione, la valorizzazione, la definizione di idonee strategie di gestione e lo sviluppo di azioni per l'acquisizione, la conservazione e l'incremento del patrimonio documentale del Museo si ritiene opportuno procedere alla costituzione di un'associazione senza fini di lucro, per impulso degli Enti pubblici sopra menzionati che vi eserciteranno un'influenza dominante ai sensi dell'art. 14 della L.R. 21/2010, ma che sarà aperta all'adesione di altri Enti pubblici e privati;

- la costituenda associazione si propone di sviluppare un piano di rilancio del museo e avanzerà proposte agli Enti proprietari in merito alle

modalità della gestione operativa riguardante l'intero immobile di proprietà pubblica in cui è inserito il Museo, compresa la sala polivalente e i locali accessori posti al primo piano rialzato che il Circolo ARCI "L'Unione" di Ponte a Ema si è dichiarato disponibile a lasciare nella piena disponibilità del soggetto gestore che sarà individuato dagli Enti medesimi mediante procedure di evidenza pubblica e sul quale graveranno le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dell'immobile utilizzato;

VISTE le proposte di Atto costitutivo e di Statuto della costituenda associazione, allegati parte integrante alla presente deliberazione;

RILEVATO da tali documenti che l'associazione che sarà fondata dagli Enti pubblici (Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, C.O.N.I.) si prefigge espressamente di operare per promuovere e valorizzare il Museo e per individuarne efficienti modalità di gestione, da attuarsi senza oneri diretti per gli Enti medesimi, nonché per acquisire, conservare e incrementare il patrimonio documentale del Museo;

RITENUTO quindi interesse del Comune di Bagno a Ripoli, d'intesa con gli altri Enti pubblici citati nell'Atto costitutivo, alla costituzione di tale associazione, approvandone nel contempo lo Statuto;

RILEVATO, dall'atto costitutivo e dal complesso delle norme statutarie della costituenda associazione, che gli Enti proprietari esercitano comunque influenti funzioni di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'associazione;

DATO ATTO che sarà provveduto con successivo atto l'approvazione della convenzione con il soggetto incaricato della gestione che sarà individuato dagli Enti proprietari mediante procedure di evidenza pubblica;

CONSIDERATO altresì che con successivo provvedimento sarà proceduto alla presa d'atto del riconoscimento giuridico dell'associazione costituitasi da parte della Regione Toscana ai sensi del DPR 361/2000 e dell'art. 5 del DPGR 1/R del 17/07/2001;

DATO ATTO che le spese per i costi di costituzione di tale associazione verranno anticipate dal Comune di Firenze e gli altri Enti Pubblici sopra citati rimborseranno le spese in quota parte;

DATO ATTO infine che la quota a carico del Comune di Bagno a Ripoli è stata concordata in € 700,00 che verranno trasferite al Comune di Firenze con successiva apposita determinazione dirigenziale;

VISTI i pareri favorevoli dei Dirigenti dell'Area 3 e dell'Area 1, rispettivamente per gli aspetti tecnici e contabili, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 commi 2 e 4 lett. d), del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con 10 voti favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Briccolani, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.) su 13 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di procedere, per i motivi espressi in narrativa, alla costituzione dell'associazione d'intesa con gli altri Enti pubblici (Provincia di Firenze, Comune di Firenze, C.O.N.I.), citati nell'allegato schema di atto costitutivo, parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare nel contempo lo Statuto della costituenda associazione, anch'esso allegato parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di demandare a successivi atti, sia l'approvazione dello schema della convenzione con il soggetto gestore che sarà individuato dagli Enti proprietari mediante procedure di evidenza pubblica, sia la presa d'atto del riconoscimento giuridico da parte della Regione Toscana;
- 4) di dare atto che con apposita determinazione dirigenziale sarà provveduto ad impegnare la somma di € 700,00 per il trasferimento della quota parte del Comune di Bagno a Ripoli, connessa ai costi di costituzione dell'associazione suddetta.

Si dà atto che, prima della votazione sull'argomento in oggetto, si allontana dall'aula il Consigliere Nencioni.

La seduta consiliare ha termine alle ore 23,57.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 11 novembre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 11 novembre 2011

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì 22 novembre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori